Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
REGGIA DI CASERTA – Piazza Carlo di Borbone - 81100 CASERTA

DETERMINA A CONTRARRE DI AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTT. 1, CO. 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76/2020E ART 50 CO. 1 LETT. C) DEL D.LGS 36/2023

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio della procedura ai sensi del d.lgs 36/2023 art. 50 co. 1 lett. c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, per l'importo di €. 267.000,00 Iva esclusa, per l'affidamento dei lavori: **"Interventi di sicurezza sismica Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN) - CUP F16J24000160006- Importo finanziamento: €. 400.000,00 - Progetto n.1309 del 16/01/2026 approvato con Decreto n° 2 del 16/01/2026, verificato** ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023, prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO38|15/01/2026|0000868-I|, atto di **validazione** |MIC_SABAP-CE_UO38|15/01/2026|0000869-I|**, nell'ambito PNRR dell'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" – *Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili* (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU**

PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.4: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*";

VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 *(Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significantharm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01*(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*)

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante "*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante "*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – linea d'azione n.1 "Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTO che il suddetto decreto individua, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato **Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN)**, di proprietà della Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti, con dichiarazione di consenso assunto al protocollo MIC|MIC_SABAP-CE|09/01/2025|0000365-A, ha autorizzato la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento al ruolo di "Soggetto attuatore esterno" ai sensi dell'art. 9 comma1 D.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e ss.mm.ii.;

VISTO che con decreto n. 335 del 5.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Interventi di sicurezza sismica della **Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN)**" - Importo del finanziamento € 400.000,00 (di seguito "Progetto"), **CUP F16J24000160006** ssegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

VISTO l'ATTO D'OBBLIGO con riferimento DG-SPC|22/01/2025|ACCORDO 5 con il quale il Soggetto attuatore esterno dichiara di aver preso visione del decreto del Segretario Generale n. 609 del 20 maggio 2024 e del decreto del Capo Dipartimento Avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 3 del 20.01.2025, delle nonché della normativa nazionale ed eurocomunitaria sul PNRR e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, nonché le modalità di realizzazione e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento di cui al presente Accordo.

DICHIARA altresì di accettare, in qualità di Soggetto attuatore esterno, il finanziamento assegnato a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 –Cultura 4.0. – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" –Investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – linea d'azione n.1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili", per l'importo complessivo di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00), destinato all'attuazione del Progetto coerentemente a quanto contenuto nella Scheda Progetto, (Allegato A), ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
VISTA la nota della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, prot. n. **DG-SPC|22/01/2025|**, con la quale è trasmesso l'**ACCORDO 5**, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data **27/02/2025** al n. **268;**

CONSIDERATO che il suddetto Accordo reca l'approvazione dell'**Atto d'Obbligo** relativo all'intervento da effettuare presso la **Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN)**" - Importo del finanziamento € 400.000,00, identificato con **CUP F16J24000160006** e che, con tale atto, il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale – ha assegnato le risorse ai Soggetti Attuatori Esterni, e in particolare alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento**, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, Atto D'Obbligo con riferimento DG-SPC|22/01/2025|ACCORDO5 sottoscritto da Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, C.F. 93003240616, in persona di Mariano Nuzzo, nato a Caserta il 08.03.1977, C.F. NZZMRN77C08B963C nella qualità di legale rappresentante (Soggetto Attuatore Esterno) per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024;

CONSIDERATO che all'investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (M1C3) sono collegati i seguenti *target /milestone*: riduzione significativa del rischio sul patrimonio culturale e specificatamente su luoghi di culto;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione)* e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP)~~,~~

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di *seguito "Codice dei contratti pubblici");*

VISTO il D.Lgs 209 del 31dicembre 2024 *(Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici*, *di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);*

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee"*);

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali"***)**;

VISTE le diposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTO il Decreto n. 26 del 21/05/2025 di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all'intervento da eseguire presso la Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN);

VISTO il decreto del Direttore Generale ABAP **n.7 del 9/01/2026** con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento all'arch. **Mariano Nuzzo**;

CONSIDERATO che con noto riferimento SABAP-CE n. 5457 del 11/03/2025 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto il Funzionario arch. Angela D'Anna dipendente del Ministero della Cultura in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento. e.mail: angele.danna-01@cultura.gov.it;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP");

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è relativo all'acquisizione dei lavori nell'ambito dell'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili(M1C3) finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU relativamente la Chiesa di San Donato in Airola (BN);

CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono stabilite dal capitolato prestazionale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41 commi 13 e14 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 e che "i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso", si precisa che **l'importo a base d'asta di €. 267.000,00 oltre IVA comprende i costi della manodopera pari ad €. €. 114.452,77 e i costi della sicurezza pari a €.4.916,59 non ribassabili;**

RILEVATO che, ai sensi degli artt. 11 e 57 del Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore si obbliga ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'edilizia nazionale e territoriale, compresi gli adempimenti di accantonamento e di contribuzione verso le casse edili e ad agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;

RITENUTO che sono assenti rischi interferenziali;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al progetto "Interventi di sicurezza sismica Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN) - CUP F16J24000160006 trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 400.000,00 con Decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi del d.lgs 36/2023 art. 50 co. 1 lett. c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'elenco di operatori economici iscritti nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I; gli Operatori Economici dovranno avere la Qualificazione nella categoria prevalente OG2 III classe;

TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che l'operatore economico dovrà essere iscritto nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I e di avviare una procedura negoziata ai sensi del d.lgs 36/2023 art.50 comma 1 lettera c) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che gli operatori economici sono stati individuati con proposta del RUP con riferimento PROTOCOLLO RISERVATO MIC|MIC_SABAP-CE |22/01/2026|0001267 ed iscritti nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I;

RITENUTO che l'appalto non è suddiviso in lotti, poiché affidare l'intero lavoro a un unico operatore può garantire la coerenza della gestione e l'efficacia complessiva, aspetti fondamentali per interventi su beni culturali. Inoltre i tempi ristretti per la conclusione dei lavori (30 giugno 2026) non permettono la suddivisione in lotti dell'intervento. L'esecuzione unitaria permette di mantenere un elevato livello di omogeneità e qualità, fondamentale quando si interviene su beni di valore storico-artistico;

RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 3, del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici ("*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*");

RITENUTO di dover individuare n. 5 operatori economici attraverso elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici. L'elenco della Sabap di Caserta e Benevento avverrà tramite la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I;

RITENUTO di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura negoziata;

RITENUTO che sono assenti rischi interferenziali;

TENUTO CONTO che l'atto presente rispetta le regole della contabilità e la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che la prestazione risulterà esigibile entro il 15/06/2025;

TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

DETERMINA

in ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- che il RUP del presente intervento è il Funzionario arch. Angela D'Anna nominato con disposizione SABAP-CE n. 5457 del 11/03/2025, dipendente del Ministero della Cultura;
- di dare avvio, con il presente atto, alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.36/2023) per l'affidamento dei lavori: "**Interventi di sicurezza sismica Chiesa di San Donato Martire – Airola (BN) - CUP F16J24000160006- Progetto prot.1309 del 16.01.2026, verificato** ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023 prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO38|15/01/2026|0000868-I|, atto di **validazione** |MIC_SABAP-CE_UO38|15/01/2026|0000869-I|, **approvato** con decreto n.2 del 16.01.2026,**;**
- che l'assunzione dell'impegno di spesa per il contributo operatori per ANAC è pari a €. 33,00;
- che la base d'asta, al netto dell'IVA, è fissata in euro 267.000,00 oltre IVA così suddivisa:

IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€.147.630,64
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€.4.916,59
COSTI MANODOPERA NON RIBASSABILI	€.114.452,77
Totale Importo lavori soggetti a ribasso €.147.630,64	
Totale Importo lavori non soggetto a ribasso	€.119.369,36

  Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di ribassare gli importi non soggetti a ribasso compresa la manodopera e di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale ai sensi dell'art.41 comma 14 del d.lgs 36/2023.

CATEGORIA PREVALENTE OG2 II Class	€. 262.083,41 (98,15%)
SICUREZZA	€. 4.916,59 (1,85%)

- il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023;
- che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- di approvare il capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura in oggetto;

- TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che gli operatori economici dovranno essere iscritti nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I con la verifica del possesso dei requisiti;
- con riferimento all'individuazione degli operatori economici di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*;
- dalla proposta del RUP sulla scelta degli operatori economici protocollata in modo riservato si evince che è stato rispettato il principio di adeguata dislocazione territoriale;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, sono stati individuati i seguenti requisiti di ordine speciale:
    - Requisiti di idoneità professionale (articolo 100, comma 1 lettera a del codice): iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.
- gli Operatori Economici sono stati individuati con proposta del Responsabile Unico del Progetto. Tale proposta è stata protocollata nella modalità riservata con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE|22/01/2026|0001267;
- che nel presente appalto non sono presenti rischi da interferenza;
- l'invio delpresente atto al servizio finanziario per la prenotazione dell'impegno di spesa chetrova adeguata copertura finanziaria con Decreto SGMiC n. 609 del 20 maggio 2024;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo all'indirizzo https://sabapce-bn.cultura.gov.it/pat-portale-dellamministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici Mepa Consip con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

Il SOPRINTENDENTE
Mariano Nuzzo

Nuzzo Mariano
Ministero della Cultura
23.01.2026
11:26:58
GMT+02:00

Visto: Ufficio Gare e Contratti
Il Responsabile
Dott. Luigi Onofrio Pastore

Firmato digitalmente da
LUIGI ONOFRIO PASTORE
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT